

Passiatore Cosimo

Creare un ipertesto

IPSSCT "Cattaneo - Deledda" - Modena

1998/99

Classe/i

III corso "Operatore della gestione sociale"

Area tematica

Scuola

Contenuto tematico

Integrazione scolastica, Apprendimento, Informatica

Obiettivo/i

Incrementare l'attenzione e la comprensione di un argomento didattico.

Saper creare un ipertesto.

Destinatario/i

Alunni disabili

Personale coinvolto

Insegnanti curricolari, insegnante di sostegno, educatori assistenziali

Progettazione (per istituto, per classe, per team...)

Per classi

Descrizione del percorso

La creazione dell'ipertesto è il risultato dell'esigenza di motivare degli alunni con deficit psichico di media gravità, frequentanti entrambi il terzo anno del corso di "Operatore della gestione aziendale" dell'Istituto Professionale "Cattaneo - Deledda" di Modena, ad un impegno piacevole e senza forzature, di favorire e incrementare i loro tempi di attenzione, rispettando i loro limiti, potenziando le loro capacità, tenendo anche presente i bisogni relativi alla necessità di affrontare gli esami di qualifica, seppur in forma differenziata rispetto ai compagni di classe, con una preparazione il più possibile adeguata.

All'inizio dell'anno scolastico si era pensato di documentare su materiale cartaceo, sotto forma di piccole tesine, tutti gli argomenti più interessanti, trattati nelle diverse discipline, da consegnare ai docenti curricolari come riscontro del lavoro fatto, come materiale da utilizzare per le verifiche periodiche e per le prove strutturate e integrative, da affrontare alla fine dell'anno scolastico.

L'intento era di utilizzare il contenuto degli argomenti didattici, proposti in classe, come mezzo per imparare l'uso di strumenti informatici multimediali come: computer, scanner, stampante, CD Rom, programmi di sistema (Windows '95-'98) e programmi applicativi utili a tale scopo (Word in particolare). Inoltre, un lavoro "di precisione" con il mouse poteva favorire il miglioramento della motricità fine, poteva aumentare il grado di motivazione e far nascere il piacere di realizzare un prodotto ben confezionato e rifinito, utilizzabile anche da altri.

Tale attività ha consentito una migliore organizzazione delle ore di approfondimento, previste dal progetto '92 per gli Istituti Professionali, e le ore in cui gli alunni erano esonerati dalla frequenza in classe.

Successivamente è stato possibile svolgere delle lezioni in cui si insegnava agli alunni come mettersi in comunicazione con Internet: accendere il modem, il server, attivare il programma per collegarsi telefonicamente al provider locale e utilizzare i motori di ricerca (Internet Explorer e Netscape) utili per navigare.

In questo modo gli alunni hanno potuto conoscere il mondo virtuale che anima Internet, hanno visitato i siti di Meta e Conad, dove effettuano il percorso misto "Scuola-Azienda", siti di altre realtà locali, nazionali e internazionali.

Hanno effettuato ricerche di siti tramite l'uso di parole chiave. Hanno osservato come sono strutturate le pagine web e hanno colto la possibilità di collegarsi da una pagina all'altra attraverso le parole attive (link).

Hanno osservato le immagini, le animazioni che compongono le pagine web.

Questo lavoro ci ha offerto l'opportunità di proporre agli alunni l'idea di presentare gli argomenti trattati nel trascorrere dei mesi, oltre che in forma scritta, anche in forma virtuale, costruendo un ipertesto, completo di immagini, video e animazioni, e producendo un CD-ROM da consegnare ai docenti e da conservare come documentazione di un anno di lavoro scolastico.

Ogni argomento è stato prima proposto in classe dagli insegnanti curricolari, poi sintetizzato e adeguato alle reali capacità dell'alunno dall'insegnante di sostegno che, in collaborazione con le educatrici assistenziali, ha guidato l'alunno stesso alla trascrizione dell'argomento su computer, con l'uso di programmi specifici. Alcune attività sono state svolte a gruppi, altre coinvolgevano l'intera classe; gran parte del lavoro, comunque, è stato individuale. Attraverso questo lavoro i due ragazzi hanno potuto seguire meglio le materie di Informatica e Laboratorio di Informatica, previste nel corso scelto, e ha consentito loro di imparare sia in forma guidata sia in forma autonoma, l'uso di diversi strumenti informatici già precedentemente citati. In modo più specifico si riportano le attività che si sono realizzate:

Il computer

le caratteristiche hardware e software

⇒ le periferiche di input e output

⇒ i dispositivi di puntamento

⇒ la tastiera

⇒ il video

⇒ le interfacce utente

⇒ il sistema operativo

⇒ i programmi applicativi utilizzabili come Word e Excel

- *Lo scanner*

⇒ la scelta del testo o dell'immagine su cui fare la scansione

⇒ la selezione e l'elaborazione della parte scansionata con il programma d'uso

⇒ la collocazione adeguata del materiale realizzato

- *La stampante*

⇒ cura dell'anteprima di stampa

⇒ scelta del numero di copie e pagine

⇒ disposizione del foglio da stampare

⇒ il formato del foglio

⇒ l'eventuale stampa a colori

- *Cd-rom*

⇒ programmi per la consultazione, ricerca ed eventuale copia di argomenti trovati su enciclopedie multimediali

⇒ programmi per l'intrattenimento, come ad es. i giochi

⇒ riviste

- *I programmi di sistema*

⇒ i diversi sistemi operativi per computer come MS-DOS Windows 3.1, '95, '98

⇒ i virus e gli antivirus

⇒ come copiare, formattare un disco

- *I programmi applicativi*

⇒ programmi per la elaborazione di testi come Word

⇒ programmi per la elaborazione di dati in un foglio elettronico come Excel

⇒ programmi per la composizione di pagine web come Front Page

In quanto ai risultati attesi e/o raggiunti, si può affermare che la realizzazione dell'ipertesto ha incrementato notevolmente i tempi di attenzione degli alunni per il piacere di fare qualcosa di proprio, realmente utilizzabile anche dagli altri. Questo ha prodotto una più ampia conoscenza degli argomenti relativi all'indirizzo scolastico scelto dagli allievi e, in prospettiva, sfruttabile nel percorso misto scuola-azienda. I problemi riscontrati sono legati essenzialmente alla trascrizione dei testi, fase esecutiva lenta, noiosa e meno creativa del progetto, per cui si è reso necessario aiutarli in tale compito, offrendo loro la possibilità di avere più tempo per progettare e creare, anche in autonomia, l'ipertesto. Due parole, infine, sulle strumentazioni che, essendo nuove ed estremamente sofisticate, hanno agevolato moltissimo il lavoro e la produzione sia dell'ipertesto sia del CD Rom.